

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "LUIGI VANVITELLI"																
 ECDL	TECNICO		PROFESSIONALE		 												
	SETTORE ECONOMICO	SETTORE TECNOLOGICO	SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	SETTORE SERVIZI													
	Amministrazione Finanza e Marketing	Costruzioni Ambiente e Territorio	Produzioni industriali e Artigianali Manutenzione e Assistenza Tecnica	Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera Servizi socio-sanitari													
	Sede: via Ronca - 83047 LIONI (AV) Cod. mecc. AVIS01200L																
	avis01200l@pec.istruzione.it		www.iissvanvitelli.gov.it			AVIS01200L@istruzione.it											
Tel. 0827 1949208						COD. FISCALE: 82002610648						Fax 0827 1949202					

Lioni li, 26 Febbraio 2018

Al Dirigente Scolastico

dell' "IISS Luigi Vanvitelli"

Prof. Sergio Siciliano

Sede

La Settimana della flessibilità

(Giorni: 23 – 24 – 26 – 27 – 28 del mese di Aprile, dell'anno 2018)

PROGETTO: Le "5 GIORNATE ... VANVITELLIANE

SPORT -
MUSICA

DIRITTI

VARIETA'
LINGUISTICHE


STORIA -
LETTERATURA

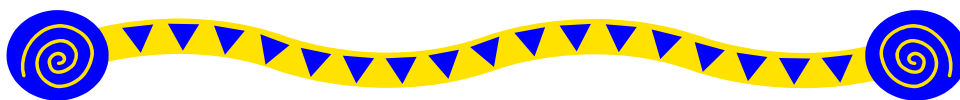
DIVERSITA' -
CREATIVITA'

"In ognuno di questi ragazzi, anche quello più sfortunato, v'è un punto accessibile al bene.

Compito di un educatore è trovare quella corda sensibile e farla vibrare". (Don Giovanni Bosco)

Titolo del progetto	Le “5 Giornate Vanvitelliane”
Priorità (RAV)	Sviluppare le competenze chiave europee rimodulando il curriculum di istituto con evidenze a loro riferite.
Traguardo (RAV)	Adottare un sistema di monitoraggio/valutazione delle competenze chiave europee effettuando rilevazioni periodiche delle competenze sociali e civiche.
Obiettivo (RAV)	Costituire gruppi di studio e di lavoro per la definizione del curriculum integrato con le competenze chiave europee.
Altre priorità	Potenziare , in modo particolare, le competenze linguistiche anche con riferimento all'arte, all'educazione motoria e alle nuove alfabetizzazioni, all'uso critico dei media.
Gruppo di progetto	
Articolazione, descrizione e spirito del progetto	<p>Il progetto si prefigge di incrementare l'elaborazione e la produzione di lavori da un lato e dall'altro un'analisi approfondita dei nuovi linguaggi, cinema, blog, strumenti indispensabili per codificare la realtà contemporanea e per considerare da una prospettiva diversa, più ragionata e più “viva”, gli stessi argomenti oggetto di studio specie nelle materie dell'area comune.</p> <p>L'attivazione di laboratori all'interno della scuola muove altresì dalla considerazione dei limiti nel modello scolastico italiano e dei suoi eccessivi “vincoli” (orari, suddivisione rigida di ambiti disciplinari anziché sinergia) volto più alla riproduzione meccanica da parte degli studenti di contenuti che non alla progettazione.</p> <p>Il progetto si pone i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire l'abitudine a lavorare in gruppo. • superare la forma mentis, insita nella scuola italiana, volta all'assimilazione di contenuti ma non alla progettazione. • promuovere la conoscenza dei linguaggi attraverso cui il mondo contemporaneo elabora la sua cultura. • formare un fruitore critico e consapevole di prodotti culturali contemporanei, in particolare il cinema. • alternare all'attività tradizionale in aula l'attività di laboratorio. • considerare da una prospettiva diversa e pluridisciplinare le tematiche affrontate dalle varie materie scolastiche.

<p>Attività previste:</p> <p>CALENDARIO</p>	<p>1^ GIORNATA</p> <p>"La Resistenza: quello che i film sanno insegnare"</p> <p>Who? ("chi?") Film sulla Resistenza " La notte di San Lorenzo" dei fratelli Taviani</p> <p>What? ("che cosa?") La liberazione dell'Italia dal Nazifascismo</p> <p>When? ("quando?") il giorno 23 Aprile</p> <p>Where? ("dove?") in Aula Magna</p> <p>Why? ("perché?")...la <u>Storia</u> è importante!</p> <p>How? ("come?") Tramite documentario di introduzione " San Miniato luglio 1944" - Canzone di F. Simone "La notte di San Lorenzo" h, 8.15 - 10.30</p>  <p>1^ GIORNATA</p> <p>"La Costituzione italiana (compie 70 anni) / La più bella del mondo, secondo R. Benigni"</p> <p>Who? ("chi?") R. Benigni</p> <p>What? ("che cosa?") La Costituzione italiana</p> <p>When? ("quando?") il giorno 23 Aprile</p> <p>Where? ("dove?") in Aula Magna</p> <p>Why? ("perché?")... i <u>diritti</u> fanno parte della nostra vita!</p> <p>How? ("come?") Lettura e commento dell'attore - conclusioni a cura del docente h, 10.30 - 13.15</p>



2^ GIORNATA
"Inseguite i vostri sogni"

Who? ("chi?") ... non si arrende di fronte alle difficoltà "afferra il tuo sogno, stringilo forte e trasformalo in realtà"

What? ("che cosa?") Coco

Film di L. Unkrich, A. Molina

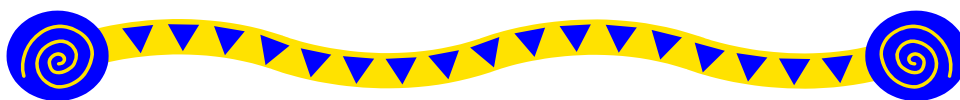
When? ("quando?") il giorno 24 Aprile

Where? ("dove?") in Aula Magna

Why? ("perché?")... ognuno possa sentirsi parte del tutto

How? ("come?") Attraverso le immagini

h, 8.15 - 10.30



2^ GIORNATA
"Riconoscere e valorizzare la pluralità linguistica"

Who? ("chi?") la pluralità linguistica

What? ("che cosa?") le lingue "straniere"/ Inglese, Italiano, Dialetto nostrano

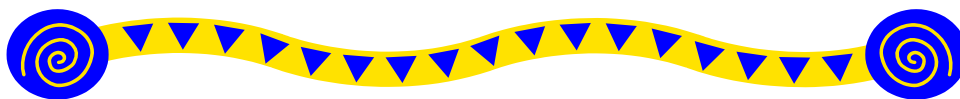
When? ("quando?") il giorno 24 Aprile

Where? ("dove?") in Laboratorio

Why? ("perché?")... per riconoscere e gestire la varietà delle lingue

How? ("come?") Attraverso la rete, gli allievi ricercano proverbi, detti della tradizione inglese - Dialettale - italiana

h, 10.30 - 13.15



3^ GIORNATA

Lo **Sport** è ... **solidale**! La **Musica**... **ti attrae**!

Who? ("chi?") Lo sport (accompagnato dalla musica)

What? ("che cosa?") Partita di pallacanestro

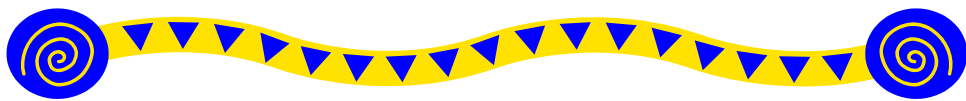
When? ("quando?") il giorno 26 Aprile

Where? ("dove?") in Palestra

Why? ("perché?")... insieme si lavora meglio

How? ("come?") Prima di iniziare la partita si intona l'inno italiano cantato da E. Bonelli, si conclude con il cerchio della pace sulle note di "Imagine" di J. Lennon - "We are the world"

h, 8.15 - 13.15



4^ GIORNATA

"TI DEDICO UNA CANZONE"

Cut up e musica, in classe

E' una tecnica di scrittura creativa poetica che prevede l'uso delle forbici. Il cut-up consiste nel tagliare fisicamente un testo scritto, lasciando intatte solo parole o frasi, mischiandone in seguito i vari frammenti e ricomponendo così un nuovo testo che segue un filo logico e ha una sintassi corretta.

Attività da fare in classe con il CUT - UP.

MATERIALI: testo di una canzone, forbici, colla, foglio bianco o colorato

E' un lavoro di coppia, l'obiettivo è quello di lavorare sul tema dell'amicizia e della condivisione

Dopo che l'insegnante insieme ai ragazzi avrà formato le coppie di lavoro, ogni studente cercherà il testo di una canzone da dedicare

all'amico/a

Ogni studente dovrà tagliare il testo. Non è necessario tagliare parola per parola, al contrario è preferibile lasciare alcune parole insieme.

Questo materiale va inserito in una busta da lettera, o creata ripiegando un foglio A4, e donato al compagno di lavoro, con dedica scritta.

In classe avviene lo scambio di buste che contengono il "materiale grezzo" ovvero il testo della canzone ritagliata.

L'insegnante ricorderà che obiettivo dell'attività è donare al compagno la canzone sotto forma di "concentrato poetico". Pertanto, bisognerà lavorare tenendo in mente – e nel cuore – la persona con la quale si lavora. Il lavoro, però, sarà svolto in modo autonomo.

Ecco le indicazioni che l'insegnante darà ad ognuno:

1. Metti tutto il contenuto della busta che il compagno ti ha donato sul banco e mischia.
2. Scegli 5-10 parole che maggiormente ti colpiscono, poggiale sul foglio bianco e con esse comincia a creare una poesia.
3. Cerca altre parole, tra quelle precedentemente tagliate, per completarla.
4. Muovi le parole sul foglio sia per creare dei versi che per ottimizzare lo spazio e leggi le diverse versioni (o scrivile su un foglio bianco se non sei sicuro)
5. Quando sei soddisfatto del lavoro ottenuto incolla le frasi sul foglio che farà da sfondo al tuo componimento.
6. Dona questo lavoro al tuo amico.

Seguirà una condivisione con lettura delle poesie ottenute.

Who? ("chi?") **una "DEDICA"**

What? ("che cosa?") IL CUT - UP

When? ("quando?") il giorno 27 Aprile

Where? ("dove?") in aula

Why? ("perché?")... dedicare per condividere

How? ("come?") tramite una collaborazione autentica/ musica dal vivo con i testi delle canzoni più rappresentative dei nostri tempi.

h, 8.15 – 13.15

5^ GIORNATA "Il colore delle parole"

Who? ("chi?") Il tema dell'educazione interculturale

What? ("che cosa?") Il valore della **libertà**, del **rispetto**, della **pace**

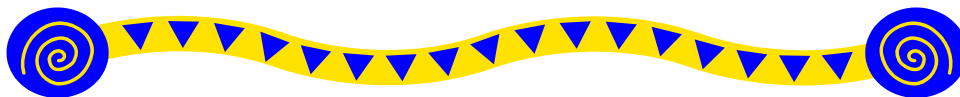
When? ("quando?") il giorno 28 Aprile

Where? ("dove?") in aula

Why? ("perché?") per conoscere, veramente, la nostra cultura e quella degli altri popoli

How? ("come?") allestendo una "tavola rotonda" e aprendoci alla discussione e al confronto (mettiamo su carta il **colore delle parole**).
Video: "La solidarietà" – "Domanda a Dio" – "La pace nel mondo" – Brano musicale "Mio fratello che guardi il mondo" di I. Fossati.

h, 8.15 – 13.15



Finalità che il progetto intende perseguire

- **Favorire** lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità audio-oralì in riferimento al Quadro Comune Europeo.
- **Stimolare** la formazione di una cittadinanza attiva, disponibile nei confronti di altre culture.
- **Diffondere** il "piacere della lettura e/o delle immagini" quale strumento privilegiato per conoscere e conoscersi.
- **Sviluppare** la capacità di orientarsi all'interno del proprio lavoro, favorire l'acquisizione della consapevolezza di sé e del proprio metodo di studio.
- **Indurre** la riflessione su sé stessi, la capacità di risolvere i problemi che di volta in volta si incontrano, anche chiedendo aiuto quando occorre.
- **Motivare** all'apprendimento della lingua italiana, del dialetto nostrano e delle lingue straniere.
- **Implementare** la crescita dell'autostima e la consapevolezza del proprio successo formativo.
- **Potenziare** l'inclusione scolastica ed il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.
- **Promuovere** l'acquisizione di un credito utile e spendibile

	<p><i>nella scuola e nel lavoro, nonché la consapevolezza delle competenze acquisite.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Facilitare l'acquisizione del "gusto del sapere" e del senso critico che permetta di orientarsi in una società sempre più complessa.
Risorse logistiche previste	<ul style="list-style-type: none"> • Aula Magna • Palestra • Laboratorio • Aula
Destinatari del progetto (II Biennio)	<ul style="list-style-type: none"> • Alunni delle classi: 3[^] e/o 4[^] (Plesso IPIA)
Metodologie	<p>Lavorare in modo tale che gli alunni possano sviluppare la capacità di "utilizzare" piuttosto che di "sapere", che si passi dal richiedere di eseguire al richiedere di impegnarsi autonomamente per organizzare il proprio sapere in base ad uno scopo.</p> <p>Dedicare parte dell'attività didattica alla "costruzione" di un dialogo interattivo, utilizzando anche il lavoro di gruppo per potenziare lo scambio di informazioni ed idee tra gli alunni.</p>
Prodotto finale	<p>Produzione di un Video.</p>
Competenze da sviluppare	<ul style="list-style-type: none"> • Documentare le attività individuali e di gruppo relative a varie situazioni; • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione.
Eventuale coinvolgimento di professionalità e personalità esterne	<p>Ex studenti del "Vanvitelli" con una spiccata propensione artistica e musicale.</p>

Queste le discipline che Pavel Florenskij, matematico, scienziato, umanista, teologo e filosofo, in una sua lettera dal gulag consigliava alla figlia, triste per i suoi insuccessi scolastici, di coltivare per la sua formazione:

"per prima cosa bisogna acquisire certe nozioni che sono necessarie indipendentemente dal mestiere che farai in seguito: lingue, letteratura, storia, disegno (almeno un po'), anche pittura e musica. Queste cose sono indispensabili in qualunque situazione di vita e qualsiasi attività si svolga. Impara ad esporre i pensieri, i tuoi e quelli degli altri, impara a descrivere; acquista un atteggiamento attento verso la parola, lo stile, la costruzione... in generale, cerca di far sì che le lingue, quella russa come quelle straniere, siano per te un suono vivo e non solo segni sulla

carta! Leggi, immancabilmente a voce alta, belle poesie... cerca, non solo di ricordare semplicemente cosa e come fare, ma anche di capirlo e di apprenderlo come si apprende un pezzo musicale. (P. Florenskij, Non dimenticatemi, Mondadori, 2000).